



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 320 del 7/3/2025

Oggetto: PA 34271 PALERMO - "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura – LOTTO D" - Codice ReNDIS 19IRB86/G1 - Patto per lo sviluppo della Città di Palermo. CUP MASTER D77B04000320001 - CUP Lotto D D77B04000360001.
Presa d'atto del Disciplinare di Incarico per l'affidamento del servizio di Collaudo statico – Arch. Damiano Scalici - CIG B46134ED2B.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Vista** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti delle Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico", in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato all'Ing. Sergio Tumminello le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul

- FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020";
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014", con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse", con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud";
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo", con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoca, disposizioni finanziarie;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020, n. 13/2021 e n. 66/2023 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ex lege 164/2014 -- la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale



	dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito 'Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico Dissesto idrogeologico";
Visto	la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";
Vista	la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
Vista	la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
Vista	la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019";
Vista	la Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 avente per oggetto "Piano Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico'. Apprezzamento";
Visto	il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
Vista	la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
Considerati	i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
Visto	il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge n. 109/94 e, pertanto, per l'espletamento dell'attività in materia di lavori pubblici "deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 (ndr oggi D.Lgs. 36/2023) codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana" e non anche la normativa Regionale;
Visto	il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", pubblicato sulla G.U n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12;
Considerato	che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice D.Lgs. 36/2023, che ha sostituito la precedente normativa sui LL.PP. di cui alla L. n. 109/1994 ed in ultimo il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
Vista	la Legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", con la quale "I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commessari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commessari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."



Visto il Patto per lo sviluppo della città di Palermo, sottoscritto in data 30 Aprile 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Sindaco della città di Palermo;

Considerato che:

- la Città di Palermo ha individuato le linee di fondo e gli interventi prioritari finalizzati alla riqualificazione e la rigenerazione urbana della città e delle periferie, alla mobilità sostenibile, alla realizzazione della smart city, alla valorizzazione dei beni culturali e del patrimonio pubblico, nonché alla realizzazione di interventi finalizzati alla sostenibilità ambientale ed alla sicurezza del territorio;
- gli interventi contro il rischio di dissesto idrogeologico da finanziare con risorse pubbliche devono essere coerenti con le mappe della pericolosità e rischio e con gli obiettivi e le priorità correlate individuati nei Piani di gestione del rischio di alluvioni, ai sensi della direttiva 2007/60/CE, approvati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare nei Comitati Istituzionali Integrati delle Autorità di Bacino, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D. Lgs. N. 219/2010 e per quanto riguarda la pericolosità da alluvione fluviale e costiera e nelle pianificazioni di assetto idrogeologico (PAI) per quanto attiene alla pericolosità geomorfologica, in applicazione dei criteri di ammissibilità e di selezione individuati nel DPCM 28 maggio 2015;

Considerato che tra le principali Linee di Sviluppo e relative aree di intervento, concordate tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Città di Palermo, vi è quella relativa all' Ambiente, in cui "sono compresi gli interventi per la mitigazione del dissesto idrogeologico, per il potenziamento della mobilità dolce e per l'implementazione della smart city";

Considerato che la Città di Palermo e la Regione Siciliana hanno svolto un'azione di coordinamento al fine di armonizzare i contenuti rispettivamente del Patto per la Città e del Patto per la Regione, anche ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) che disciplina, tra l'altro, i compiti delle regioni nell'organizzare l'esercizio delle funzioni amministrative a livello locale, in particolare prevedendo strumenti e procedure di raccordo e concertazione, con le autonomie locali, al fine di realizzare un sistema efficiente al servizio dello sviluppo economico, sociale e civile;

Considerato che tra gli interventi previsti nel Patto per lo sviluppo della città Metropolitana di Palermo (oggi Piano di Sviluppo e Coesione città Metropolitana di Palermo - PSC) sono inseriti gli "Interventi voltati alla mitigazione del rischio di frana, crollo e smottamento dei rilievi montuosi che circondano la città", tra cui risulta inserito l'intervento **Patto per lo Sviluppo della Città di Palermo (oggi Piano di Sviluppo e Coesione città Metropolitana di Palermo - PSC) PA 34271 PALERMO** (già PSPA86 Palermo Vergine Maria e Addaura Lotto D) – *"Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura"* Codice ReNDiS 19IRB86/G1 – Delibera CIPE n. 26/2016 – CUP Master D77B04000320001 - Lotto D – CUP D77B04000360001;

Vista la Convenzione rep.n.12 sottoscritta in data 05/05/2017 tra il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, il Soggetto Attuatore, il Sindaco del Comune di Palermo e il Capo Area Tecnica della Riqualificazione Urbana e delle Infrastrutture del Comune di Palermo che include l'attuazione dell'intervento così codificato: **Patto per lo Sviluppo della Città di Palermo (oggi Piano di Sviluppo e Coesione città Metropolitana di Palermo - PSC) PA 34271 PALERMO** (già PSPA86 Palermo Vergine Maria e Addaura Lotto D) – *"Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura"* Codice ReNDiS 19IRB86/G1 – Delibera CIPE n. 26/2016 – CUP Master D77B04000320001 - Lotto D – CUP D77B04000360001;

Visto il Decreto Commissoriale n. 144 del 28/01/2022 con il quale è stato nominato il Dott. Geol. Aldo Pisano, dipendente del Comune di Palermo, quale Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento identificato con codice **Patto per lo Sviluppo della Città di Palermo (oggi Piano di Sviluppo e Coesione città Metropolitana di Palermo - PSC) PA 34271 PALERMO** (già PSPA86 Palermo Vergine Maria e Addaura Lotto D)– *"Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura"* Codice ReNDiS 19IRB86/G1 – Delibera CIPE n. 26/2016 – CUP Master D77B04000320001 - Lotto D – CUP D77B04000360001;

la pec del 04/08/2022, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 10131, con la quale il RUP ha trasmesso il progetto esecutivo, corredata di tutti gli elaborati tecnico-amministrativi;



- Visti** il Verbale di Verifica del progetto esecutivo, ai sensi dell'art.26 del D. Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii, reso dal Gruppo di Verifica in data 09/08/2022 in contraddittorio con il progettista; il Rapporto conclusivo di verifica del progetto esecutivo, reso dal Gruppo di Verifica in data 09/08/2022; il parere si approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 12/2011, reso dal RUP in data 15/12/2022, acquisito agli atti in data 16/12/2022 con prot. n. 15987; il Verbale n. 13 di Validazione del progetto esecutivo, ai sensi dell'art.26 comma 8 del D. Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii, reso dal RUP in data 07/09/2022;
- Considerato** che in sede di verifica ex art. 26 del codice dei Contratti, è stato richiesto l'aggiornamento dei prezzi unitari al Prezzario unico regionale per i lavori pubblici aggiornato ai sensi del comma 2 dell'a rt. 26 del D.L. n. 50 del 17/05/2022, adottato con Decreto Assessoriale n. 17/Gab. Del 29/06/2022, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 12/2011 e dell'art. 24 del D.P.R.S. del 31 gennaio 2012, che ha determinato un aumento dell'importo dei lavori e, conseguentemente dell'importo complessivo dell'opera;
- Vista** la nota del Comune di Palermo, trasmessa in data 16/12/2022, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 15989, con la quale sono state ratificate le determinazioni del Comitato di Sorveglianza e Controllo assunte, giusto verbale n. 1 del 17/11/2022;
- Preso atto** del verbale n. 1 del 17/11/2022 del Comitato di Sorveglianza e Controllo della Città Metropolitana di Palermo con cui, nelle more delle determinazioni di assenso della Cabina di regia di cui alla Delibera CIPESS, è stato approvato il piano di rimodulazione delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione, tra l'altro, dei quattro lotti denominati PSPA86;
- Vista** l'attestazione di conformità degli elaborati progettuali in formato pdf agli originali emessa del RUP in data 15/12/2022;
- Vista** la documentazione ulteriore utile all'autorizzazione per l'espletamento della procedura di gara: attestazione del RUP ex art. 31 comma 4 lettere d) ed e) del Codice, resa in data 15/12/2022; attestazione del Direttore dei lavori ex art. 4 del DM n.49/2018 resa in data 02/12/2022;
- Visto** il Decreto di aggiudicazione efficace 617 del 08/04/2020 per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura correlati alla progettazione definitiva ed esecutiva, alla Verifica della Progettazione, alla Direzione dei lavori, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, nonché all'affidamento delle relative indagini geologiche e geotecniche, i rilievi fotografici e topografici all'operatore economico RTP: RPA S.R.L - TECHNITAL S.P.A - RGM S.R.L - ING. CASTALDINI R. - GEOLOGIA APPLICATA S.A, relativo all'intervento PA 34271 PALERMO (già PSPA86 Palermo Vergine Maria e Addaura Lotto D) "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura" – Delibera CIPE n. 26/2016 – Codice ReNDiS 19IRB86/G1 - CUP Master D77B04000320001 - Lotto D CUP D77B04000360001;
- Considerato** che l'operatore economico RTP: RPA S.R.L - TECHNITAL S.P.A. - RGM S.R.L - ING. CASTALDINI R. - GEOLOGIA APPLICATA S.A. ha indicato in sede di gara che il professionista incaricato della funzione di Direttore dei Lavori è l'Ing. Ruggero Cassata, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente;
- Visto** il Decreto Commissoriale n. 1972 del 19/12/2022, con il quale il progetto esecutivo aggiornato con il nuovo prezzario unico regionale per i lavori pubblici dell'intervento individuato con il codice interno PA 34271 PALERMO (già PSPA86 Palermo Vergine Maria e Addaura Lotto D) "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura" – Delibera CIPE n. 26/2016 – Codice ReNDiS 19IRB86/G1 - CUP Master D77B04000320001 - Lotto D CUP D77B04000360001, è stato: approvato in linea amministrativa, approvato il quadro economico il cui importo complessivo è pari a € 19.825.786,61 di cui € 12.554.663,49 per lavori (€ 12.345.442,00 lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 209.221,49 per oneri della sicurezza non soggetto a ribasso) ed € 7.271.123,12 per somme a disposizione dell'amministrazione, dichiarato di pubblica utilità, urgente e indifferibile e finanziato, per un importo pari ad € 18.271.499,78 atteso che l'importo di € 1.554.286,83 è stato già finanziato con il Decreto n 590 del 20/06/2018;
- Visto** il Decreto Commissoriale a contrarre n. 2024 del 28/12/2022, con il quale è stata autorizzata la gara per l'affidamento dell'appalto dei lavori inerente all'intervento individuato con il codice interno PA 34271 PALERMO (già PSPA86 Palermo Vergine Maria e Addaura Lotto D) "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura" – Delibera CIPE n. 26/2016 – Codice ReNDiS 19IRB86/G1 - CUP Master D77B04000320001 - Lotto D CUP D77B04000360001;

- Visto CUP D77B04000360001;
- Visto il Decreto Commissoriale n. 493 del 02/04/2024 con il quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei lavori inerenti all'intervento PA 34271 PALERMO (già PSPA86 Palermo Vergine Maria e Addaura Lotto D) - "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura – LOTTO D" - Codice ReNDIS 19IRB86/G1 - Patto per lo sviluppo della Città di Palermo. CUP MASTER D77B04000320001 - CUP Lotto D D77B04000360001 - CIG 9574793922, all'operatore economico VALORI S.C.A.R.L. (consorzio) - TECNOLINE CAGLIARI S.R.L. (consorziata esecutrice) - EMMECCI S.R.L. (consorziata esecutrice) - ECOVAL S.R.L. (consorziata esecutrice), che ha offerto un ribasso del 25,1250% (venticinque/1250%);
- Visto il Decreto Commissoriale n. 892 del 11/06/2024 con il quale è stato nominato l'Arch. Giovanni Piero Di Magro, dipendente in comando presso l'Ufficio del Commissario di Governo, quale Responsabile Unico del Progetto, in sostituzione del Dott. Geol. Aldo Pisano, nell'ambito dell'intervento identificato con codice PA 34271 PALERMO (già PSPA86 Palermo Vergine Maria e Addaura Lotto D) - "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura – LOTTO D" - Codice ReNDIS 19IRB86/G1 - Patto per lo sviluppo della Città di Palermo. CUP MASTER D77B04000320001 - CUP Lotto D D77B04000360001;
- Vista la nota n.9628 del 06/08/2024, con il quale il RUP ha richiesto, tra l'altro, la nomina di un Collaudatore statico;
- Visto il Decreto Commissoriale n. 242 del 25/02/2025 con il quale con il quale è stato nominato l'ing. Andrea Rosario Speciale, consulente dell'Ufficio del Commissario di Governo, quale Responsabile Unico del Progetto, in sostituzione dell'Arch. Giovanni Piero Di Magro, nell'ambito dell'intervento identificato con codice PA 34271 PALERMO (già PSPA86 Palermo Vergine Maria e Addaura Lotto D) - "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura – LOTTO D" - Codice ReNDIS 19IRB86/G1 - Patto per lo sviluppo della Città di Palermo. CUP MASTER D77B04000320001 - CUP Lotto D D77B04000360001;
- Visto il Decreto Commissoriale a contrarre n. 1325 del 04/09/2024, con il quale, tra l'altro:
- ✓ si prende atto che i servizi in oggetto trovano copertura finanziaria a valere sulle somme finanziate con il sopracitato Decreto Commissoriale n. 1972 del 19/12/2022 di finanziamento dell'intervento PA 34271 PALERMO (già PSPA86 Palermo Vergine Maria e Addaura Lotto D) - "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura – LOTTO D" - Codice ReNDIS 19IRB86/G1 - Patto per lo sviluppo della Città di Palermo. CUP MASTER D77B04000320001 - CUP Lotto D D77B04000360001;
 - ✓ è stato autorizzato l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura inerenti al *Collaudo Statico*, relativi all'intervento codificato PA 34271 PALERMO (già PSPA86 Palermo Vergine Maria e Addaura Lotto D) - "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura – LOTTO D" - Codice ReNDIS 19IRB86/G1 - Patto per lo sviluppo della Città di Palermo. CUP MASTER D77B04000320001 - CUP Lotto D D77B04000360001, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs n. 36/2023, all'Arch. Damiano Scalici, C.F. SCLDMN66A11L282A, iscritto nell'Elenco dei professionisti tecnici accreditati dell'Ufficio del Commissario di Governo, selezionato nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 49 del Codice;
 - ✓ il corrispettivo per i servizi in oggetto pari ad € 27.691,32, al netto del contributo previdenziale e dell'IVA, calcolato come previsto dalla Tabella A dell'Allegato I.13 del D. Lgs. n. 36/2023, per i servizi di che trattasi, abbattuto del 20% risulta pertanto pari a € 22.153,06, oltre oneri previdenziali e IVA;
- Vista la nota trasmessa telematicamente tramite Piattaforma Commissariale del 04/09/2024 è stato proposto all'Arch. Damiano Scalici l'affidamento dei servizi di cui all'oggetto, per un corrispettivo pari a € 22.153,06, oltre oneri previdenziali e IVA, nonché si è proceduto alla richiesta all'Affidatario della documentazione necessaria per la sottoscrizione del disciplinare;



Vista la nota trasmessa telematicamente tramite Piattaforma Commissariale del 11/09/2024 e successiva integrazione del 16/06/2024 l'Arch. Damiano Scalici ha accettato l'incarico di cui al disciplinare di incarico per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura sopra indicati, allegando alla stessa la documentazione richiesta con la succitata nota, come di seguito specificata:

1. Dichiarazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, su Requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di ordine speciale;
2. Dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, sulla tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge n. 136/2010;
3. Dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, concernente le clausole di autotutela di cui al protocollo di legalità "Carlo Alberto Dalla Chiesa";
4. Dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, sul regime fiscale;
5. Consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679;
6. Schema di disciplinare, timbrato e firmato;
7. Polizza RC Professionale, per la copertura assicurativa dei rischi di natura professionale, stipulata con Lloyd's Insurance Company S.A., n. A124C884595-LB, con validità fino al 01/08/2025, con un massimale di euro 500.000,00;

Vista la nota prot. n° 10751/UC del 18/09/2024 questa stazione Appaltante, ognuno per quanto di competenza, ad avviare le attività propedeutiche finalizzate all'avvio del servizio di Collaudo Statico;

Preso atto della verifica con esito positivo del possesso in capo all'Affidatario:
- dei requisiti prescritti per la procedura di affidamento diretto, come da documentazione conservata presso la Stazione Appaltante, Area Appalti e Contratti;
- dei requisiti di ordine generale previsti dagli artt. 94 e 95 del D.lgs. n.36/2023 per la stipula del disciplinare, come da documentazione conservata presso la Stazione Appaltante, Area Appalti e Contratti;

Visto il Disciplinare d'incarico sottoscritto tra le parti in data 16/01/2025, rep. n.1212;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Di confermare, relativamente all'intervento PA 34271 PALERMO (già PSPA86 Palermo Vergine Maria e Addaura Lotto D) - *'Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura'* Codice ReNDiS 19IRB86/G1 – Delibera CIPE n. 26/2016 – CUP Master D77B04000320001 - Lotto D – CUP D77B04000360001- CIG B46134ED2B- l'affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs n. 36/2023, *del servizio di Collaudo statico* nell'ambito dei lavori in oggetto, affidato con nota trasmessa telematicamente il 04/09/2024 tramite Piattaforma Commissariale, all'Arch. Damiano Scalici, con sede legale in Torretta (PA), via Vincenzo Bellini n. 34, CAP 90040, C.F. SCLDMN66A11L282A, P. IVA 04038160828, C.I.E. n. CA49660GP in corso di validità, iscritto nell'Elenco integrato dei professionisti accreditati dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato con Decreto n. 119 del 30/01/2025, per un cotspettivo, già decurtato del 20%, data la procedura di affidamento diretto, pari ad € 22.153,06, oltre oneri previdenziali e iva.

Art. 3

Di prendere atto del *Disciplinare* sottoscritto tra le parti *16/01/2025, rep. n. 1212*, allegato al presente provvedimento, che regolerà, secondo le modalità stabilite, l'espletamento del medesimo incarico.

Art. 4

Di dare atto che l'importo pari ad € 22.153,06, oltre oneri previdenziali e iva, graverà sulle risorse previste con il finanziamento già disposto con Decreto Commissoriale n. 1972 del 19/12/2022 e ss.mm.ii., le cui somme verranno introitate sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Art. 5

Il Responsabile Unico del Procedimento, a seguito di atto giuridicamente vincolante, avrà l'onere di rimodulare il Quadro Tecnico Economico nelle voci di spesa relative alle competenze tecniche previste tra le somme a disposizione dell'Amministrazione, riportando il nuovo importo previsto per i servizi di ingegneria di che trattasi.

Art. 6

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D. Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso al R.U.P., al tecnico incaricato, al Comune di Palermo (PA), nonché alle Aree "Amministrativa Interventi", "Finanziaria, contabile e personale", "Monitoraggio e RIO" e al Servizio 1 dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.



Allegati: Disciplinare d'Incarico